# 29/02/2024

## Valore del Fondo

Classic B	107,286					
Institutional A	122,985					
Institutional B	106,082					
Professional A	118,964 104,467					
Professional B						
Restricted A	130,501					
Vintage B	105,474					
Patrimonio	€ 2.542,38M					

## Riferimenti

## Currency:

EUR ISIN:

IT0005013823 IT0005013880 IT0005013906 IT0005013849 IT0005013864 IT0005369936 IT0005411464

#### Ticker Bloomberg:

FMAICLB IM Equity FMAINIA IM Equity FMAINIB IM Equity FMAIPRA IM Equity FMAIPRB IM Equity FMAIRSA IM Equity FMAIRSA IM Equity

#### Benchmark:

Attivo

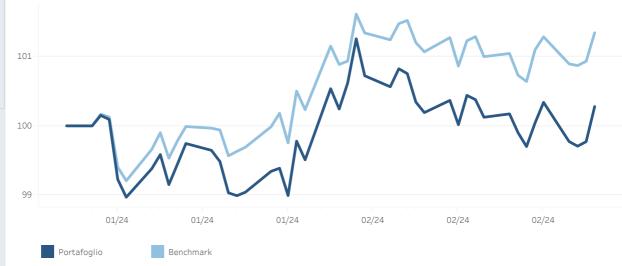
60% Citigroup WGBI EUR
25% MSCI World EUR
15% Barclays Global Agg Corp
ex-financial EUR
Category:
Multi-Asset Income
Management Style:

#### **Descrizione del Fondo**

Il fondo si pone l'obiettivo di generare reddito mediante la creazione di un portafoglio diversificato e molto liquido nelle classi di investimento tradizionali, con una politica gestionale flessibile e un'esposizione variabile ai mercati azionari compresa tra il 15 e il 35%, ai mercati dei titoli governativi compresa tra il 50 e il 70% e al mercato del credito tra il 10 e il 20%. Il portafoglio è costituito prevalentemente da quote di altri OICR, selezionati mediante un processo combinato di analisi quantitative e qualitative, che ne considerino la politica d'investimento, lo stile di gestione, la specializzazione e gli strumenti finanziari sottostanti.

#### **Performance Annuale**

	Fondaco Multi-Asset Income	Benchmark
Performance	0,28%	1,34%
Excess Return	-1,07%	-
Volatility	5,95%	5,33%



## Rendimenti Mensili

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	YTD
2024	0,6%	-0,3%											0,3%
2023	2,4%	-1,2%	1,1%	-1,1%	1,8%	-1,3%	0,0%	-0,4%	-1,6%	-1,9%	2,8%	3,8%	4,3%
2022	-2,0%	-1,3%	-1,0%	-1,0%	-0,8%	-2,5%	4,9%	-3,3%	-5,4%	-1,0%	2,8%	-3,5%	-13,6%
2021	0,3%	-0,7%	2,3%	0,0%	0,1%	2,0%	1,3%	0,8%	-0,7%	1,2%	1,6%	0,5%	9,2%
2020	1,9%	0,1%	-3,1%	3,7%	0,1%	0,4%	-0,5%	0,3%	0,8%	-0,1%	1,7%	0,7%	6,1%
2019	3,5%	0,5%	2,5%	0,4%	0,3%	1,1%	2,0%	2,0%	0,5%	-0,7%	0,7%	0,0%	13,4%
2018	-0,5%	0,3%	-1,3%	0,2%	1,4%	-1,0%	0,2%	0,0%	-0,8%	-0,6%	0,3%	-2,1%	-4,0%
2017	0,0%	2,2%	0,4%	0,4%	-0,3%	-1,0%	-0,6%	0,3%	0,4%	0,8%	-0,2%	0,5%	3,0%
2016	-0,6%	-0,6%	1,3%	0,3%	1,1%	0,7%	1,2%	0,5%	-0,4%	0,1%	-0,6%	0,3%	3,2%
2015	6,5%	2,2%	2,2%	-0,5%	-1,3%	-2,9%	-3,6%	-5,1%	-2,0%	2,6%	1,6%	-2,5%	0,8%
2014						0,5%	1,2%	1,7%	0,5%	0,5%	1,3%	0,7%	6,4%

## **Dettagli Composizione**

# **Strategie**

Asset Class	Peso (%)
World Government Active Fixed Income	43,6%
World Equity	21,2%
Government Bond Fixed Rate	18,6%
World Credit	10,7%
European Equity	1,1%
US Equity	0,0%
Liquidity	2,6%
Emerging Market Equity	2,2%
World Equity Derivatives	0,0%

#### Gestore del Fondo

**Giulio Casuccio,** Head of Multi-Asset and Investment Strategy

#### Commento del Gestore

Nel mese di febbraio sono proseguite le principali tendenze in atto sui mercati, già evidenziate nelle prime settimane dell'anno ed ulteriormente favorite dalla possibile riaccelerazione delle dinamiche di crescita e inflazione negli Stati Uniti. I due dati che più hanno influenzato l'andamento dei mercati sono stati infatti la variazione del numero di buste paga (+353k rispetto al dato precedente) e proprio la pubblicazione dei numeri di crescita dei prezzi per il mese di gennaio, che hanno sorpreso al rialzo.

I dati hanno prodotto una reazione favorevole sui mercati azionari sebbene, almeno negli Stati Uniti, permangano degli elementi tecnici di debolezza, come ad esempio il fatto che la maggior parte del progresso degli indici sia ascrivibile ad un ridotto numero di titoli. Al contrario, i mercati obbligazionari governativi confermano la propria debolezza e una risalita generalizzata delle principali curve. In questo contesto il Bund decennale ha raggiunto un livello del 2,5% e il Treasury di stessa scadenza il 4,3%. Ciò è dovuto in particolare al venir meno delle attese, probabilmente eccessive, di tagli da parte delle Banche Centrali nell'anno in corso. Rispetto a inizio anno, infatti, i tagli impliciti nei prezzi di mercato sono passati sia in Europa che negli Stati Uniti da 6-7 a 3-4, maggiormente coerenti con quanto dichiarato di recente dalle Autorità monetarie.

È importante tuttavia segnalare che la variabilità dei dati rimane molto elevata, il che probabilmente indica fondamentali dell'economia caratterizzati da alcune aree di debolezza. Il dato sulle vendite al dettaglio negli Stati Uniti è stato particolarmente debole a gennaio, in arretramento superiore alle attese (-0,8% vs -0,2% atteso). Allo stesso modo, la manifattura tedesca continua a segnalare défaillance, anche nel contesto di una dinamica europea che appare in fase di stabilizzazione.

A febbraio l'obbligazionario è stato il principale contributore negativo, mente l'azionario è stato il principale driver positivo della performance. Il contributo valutario è stato lievemente negativo, a causa del deprezzamento del dollaro statunitense. Il risultato di portafoglio da inizio anno è leggermente positivo e pari allo 0,3% Il posizionamento di portafoglio, in ambito obbligazionario, presenta un sovrappeso di duration rispetto al benchmark. In particolare, i sovrappesi sulla curva euro core e, in misura residuale sulla curva statunitense, sono

parzialmente controbilanciati dal sottopeso sulla curva giapponese. In ambito azionario, il portafoglio risulta in sottopeso di circa 1,5%, concentrato in particolare sugli Stati Uniti, dove è stata introdotta una call spread sullo SPX @4800/5000 scadenza aprile 2024, pari al 5% del NAV. Le posizioni idiosincratiche ad oggi si concentrano sul posizionamento lungo di Yen contro euro e sull'azionario indiano.

In un'ottica di medio periodo confermiamo il quadro tattico di fondo, con preferenza per l'esposizione obbligazionaria rispetto a quella azionaria. Le ragioni sono le medesime già espresse in precedenti occasioni: la combinazione di carry e possibili capital gain (in caso di recessione) rende altamente probabile una performance positiva dell'asset class nei prossimi 12 mesi. Nel breve, dato il miglioramento in corso dei dati macroeconomici e il conseguente ridimensionamento delle attese di taglio delle principali Banche Centrali, è plausibile che prosegua il rialzo in atto delle principali curve. Riteniamo tuttavia che questa eventualità possa creare nuove opportunità sull'asset class, con possibile incremento ulteriore della duration.

In ambito azionario, i mercati stanno prezzando un'alta probabilità di scenario "goldilocks" o di "soft landing". Ciò non stupisce in considerazione dei dati di più recente pubblicazione. Al tempo stesso, gli indici americani in particolare sono prossimi ai massimi in termini assoluti e di multiplo prezzo/utili. È quindi evidente che nuovi rialzi difficilmente potranno prescindere da un'accelerazione della dinamica degli utili attesi. Riteniamo che, per quanto lo scenario si mantenga al momento favorevole, la combinazione rischio/rendimento dell'azionario renda quindi lo stesso molto vulnerabile rispetto a repentini cambi di scenario. Per questo motivo, manteniamo un'esposizione conservativa, complementandola con dell'opzionalità sull'indice S&P.

## Fondaco SGR

Corso Vittorio Emanuele II, 71 10128 Torino Italy

### **Web Site**

www.fondacosgr.it

## **Disclaimer**

Il presente documento è riservato a investitori qualificati, clienti professionali o controparti qualificate ed è strettamente riservato e personale. Ne è vietata qualsiasi diffusione, riproduzione o pubblicazione non autorizzata per iscritto da Fondaco SGR S.p.A.; in caso di violazione, ne risponderà il soggetto che ha messo in atto il comportamento non autorizzato. Il presente documento non è destinato a coloro che, in considerazione della legge e della regolamentazione della giurisdizione di appartenenza, non possono avere accesso alle informazioni in esso contenute.

Il presente documento ha finalità esclusivamente informativa e non è da intendersi in alcun modo come mezzo destinato a raccomandazioni di acquisto o vendita di prodotti finanziari, a consulenza in materia di investimenti, all'offerta al pubblico di prodotti finanziari, o mezzo di sollecitazione all'investimento né contiene un impegno da parte di Fondaco SGR S.p.A. a concludere contratti. Le eventuali decisioni di investimento che ne dovessero derivare sono da ritenersi assunte in piena autonomia e a proprio esclusivo rischio. I risultati passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore degli investimenti può diminuire, esattamente come aumentare, e l'investitore non necessariamente recupera l'importo investito. Prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimenti si raccomanda la lettura della documentazione (regolamento, scheda del fondo/prodotto, etc.) nonché dell'ultimo rendiconto annuale della gestione per un maggior dettaglio informativo in merito alla politica di investimento concretamente posta in essere. Tutte le informazioni contenute nel presente documento si basano su dati e notizie che Fondaco SGR S.p.A. considera autorevoli e affidabili, ma di cui non può garantire l'esattezza e la completezza e che non implicano alcuna responsabilità da parte di Fondaco SGR S.p.A...